

NOTA ESPLICATIVA

**Procedura negoziata previa gara ufficiosa per l'affidamento in due lotti della fornitura di
Attrezzatura didattica e materiale audio e video occorrente a Scuole Civiche di Milano – fdp**

Lotto 1 - attrezzature audio CIG 4702830216

Lotto 2 – attrezzature video CIG 4702835635

GARA 22/2012

INDICE

<u>ART. 1 - NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....</u>	<u>3</u>
<u>ART. 2 - DOCUMENTAZIONE.....</u>	<u>3</u>
<u>ART. 3 - MODELLI DI DOCUMENTAZIONE.....</u>	<u>3</u>
<u>ART. 4 - MODALITA' RITIRO ATTI E MODELLI DI GARA:.....</u>	<u>3</u>
<u>ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA (art. 34 del "CODICE");.....</u>	<u>3</u>
<u>ART. 6 – DOCUMENTI DA PRESENTARE.....</u>	<u>4</u>
<u>ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PLICO</u>	<u>11</u>
<u>ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLA GARA</u>	<u>12</u>
<u>ART. 9 – AGGIUDICAZIONE</u>	<u>12</u>
<u>ART. 10 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA</u>	<u>13</u>
<u>ART. 11 – PRIVACY E ACCESSO AGLI ATTI</u>	<u>13</u>
<u>ART. 12 - CHIARIMENTI SUGLI ATTI DI GARA.....</u>	<u>14</u>

ART. 1 - NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Acquisto mediante gara ufficiosa ai sensi di:

- Direttiva 2004/18/CE;
- art. 125 del D.Lgs. 163/2006 (“CODICE”);
- Regolamento per l’Acquisizione in Economia di forniture, lavori e servizi di Scuole Civiche di Milano, FdP, approvato in data 7 novembre 2007.

ART. 2 - DOCUMENTAZIONE

La documentazione è costituita da:

1. Lettera d’invito;
2. Nota esplicativa;
3. Capitolato speciale d’appalto e Allegati A1 e A2.

ART. 3 - MODELLI DI DOCUMENTAZIONE

La modulistica per la presentazione dell’offerta è costituita da:

1. Modulo “MOE” per la formulazione dell’offerta economica;
2. Modulo “DICHIARAZIONI”.

ART. 4 - MODALITA’ RITIRO ATTI E MODELLI DI GARA:

Gli atti e la modulistica di gara potranno essere visionati e scaricati all’indirizzo internet: www.fondazionemilano.eu. - sezione “Bandi”.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA (art. 34 del “CODICE”):

Sono ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti richiesti i seguenti soggetti giuridici:

- Imprese singole;
- Raggruppamenti d’imprese (ATI). Sono ammesse alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in forma orizzontale;
- Consorzi. Sono ammessi alla gara:
 - Consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e 2615-ter Cod. Civ., i quali non possono eseguire direttamente la/e prestazione/i oggetto dell’appalto, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici che dovranno svolgere effettivamente la /e prestazione/i;
 - Consorzi di cooperative , Consorzi stabili, questi ultimi ex art. 36 del “CODICE”;
 - Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge 25.06.1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14.12.1947 n. 1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8.08.1985 n. 443.

E’ fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un’associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I Consorzi di cooperative e Stabili, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.



Fondazione Milano®

E' vietata altresì la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

ART. 6 – DOCUMENTI DA PRESENTARE.

Il plico da presentare per la partecipazione alla gara dovrà contenere:

- Busta 1 – DOCUMENTAZIONE;
- Busta 2 - OFFERTA ECONOMICA (Modulo MOE);

Busta n. 1 – documentazione

Sulla busta dovrà risultare la scritta “Busta n.1 - contiene documentazione” e la denominazione del concorrente. Nella stessa dovranno essere inseriti:

- 1) il deposito cauzionale provvisorio;
- 2) dichiarazione di un fideiussore contenente l’impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto;
- 3) le dichiarazioni richieste per l’ammissione alla gara, da redigere attraverso il Modulo “DICHIAZIONI” predisposto dall’Ente Appaltante;
- 4) il modulo Gap;
- 5) dichiarazione, ai sensi dell’art. 46 del DPR 445/2000, attestante la conformità dei prodotti alle norme di sicurezza applicabili, la buona qualità dei prodotti offerti, e l’assenza di difetti che li rendano inadatti all’uso a cui sono destinati.

1) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Per partecipare alla gara, è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell’affidabilità dell’offerta, ed espressamente riferito all’appalto per cui si concorre, della durata minima di 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte, di un importo pari al 2% (dueper cento) dell’importo massimo contrattuale indicato negli atti di gara.

La mancata presentazione comporterà l’esclusione dalla procedura di gara

L’importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, dagli organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per fruire di tale beneficio l’operatore economico dovrà allegare al deposito, in originale o in copia autenticata da un’autorità amministrativa o da un notaio, la relativa certificazione di qualità, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità.

Si precisa che in caso di ATI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

Qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo l’aggiudicazione della gara, mentre quello dell’aggiudicatario resterà vincolato fino alla stipula del contratto salvo diversa disposizione. Il deposito cauzionale provvisorio copre la mancata



Fondazione Milano®

sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidataria, ed è svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Nel caso in cui si proceda all'emissione dell'ordine in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 5 –parte II del Capitolato Speciale, il deposito cauzionale provvisorio dell'aggiudicatario resterà vincolato, comunque, fino alla stipula del contratto.

Nel caso in cui il concorrente, sorteggiato ai fini della verifica del possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica di cui al successivo art. 8, non dimostri, presentando la documentazione necessaria entro il termine perentorio di cui al citato art. 8 o successivo ulteriore termine, la stazione Appaltante procederà all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio ove non sia prodotta negli ulteriori termini che Fondazione Milano® darà restando ferma in ogni caso l'esclusione dalla gara.

MODALITA' DI COSTITUZIONE

I depositi cauzionali potranno essere costituiti con una delle seguenti modalità:

- mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs 385/93)
- polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni),
- - esclusivamente per il deposito cauzionale provvisorio - polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze . Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate a "Scuole Civiche di Milano F.d.P".

In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori.

Salvo diversa indicazione contenuta nel bando di gara, le fideiussioni e le polizze relative al Deposito Cauzionale Provvisorio dovranno essere, **a pena di esclusione**, corredate d'idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dal documento d'identità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di A.T.I. dovrà essere costituito un solo deposito cauzionale, ma la fideiussione di cui al precedente punto b) dovrà essere intestata, **a pena di esclusione**, a ciascun componente l'A.T.I.

2) DICHIARAZIONE FIDEIUSSORE

A pena d'esclusione dovrà essere presentata, qualora non sia contenuta nella polizza/fideiussione, una dichiarazione in originale fornita da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 6 del capitolato speciale parte II, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto. Non saranno accettati impegni rilasciati da Società di intermediazione finanziaria iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93.

3) DOCUMENTI

Il concorrente dovrà presentare a **pena di esclusione** le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante e accompagnate dalla fotocopia ancorché non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, nonché i certificati previsti dai successivi punti:

3.1) pena l'esclusione domanda di partecipazione con l'indicazione del numero, dell'oggetto, del n. di telefono, di fax e indirizzo E-mail, e della PEC, nonché della partita IVA, e/o codice fiscale, della matricola azienda e sede competente INPS, del codice azienda e PAT INAIL e/o di altri Enti di iscrizione dovuti in base alla natura giuridica del concorrente, del C.C.N.L. applicato e del numero dei lavoratori (dimensione aziendale) e della categoria di operatore economico ai sensi della legge n. 180/2011 (Micro, Piccola, Media, Grande) con la quale il concorrente:

- a) chiede di essere ammesso alla gara, dichiara di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax e della E-mail, per l'invio di ogni comunicazione, di conoscere e accettare senza condizione o riserva alcune tutte le norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del Capitolato, di aver preso conoscenza tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta;
- b) si impegna ad eseguire la prestazione nei modi e nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) dichiara di aver preso visione del Modello di Organizzazione, gestione e controllo (ex. D. Lgs. 231/01) presente sull'area dedicata del sito web di Fondazione Milano® <http://www.fondazionemilano.eu/pagine/modello-organizzazione-gestione-e-controllo-ex-d-lgs-23101-0>;
- d) dichiara la conformità dei prodotti offerti ai requisiti previsti dall'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, e alle norme di sicurezza applicabili; dichiara inoltre che sono di buona qualità e senza difetti che li rendano inadatti all'uso cui sono destinati;
- e) dichiara di non aver emesso, senza autorizzazione ai sensi dell'art. 1 della L. 386/90 o senza provvista ai sensi dell'art. 2 della L. 386/90, assegno o più assegni in tempi ravvicinati e sulla base di una programmazione unitaria di importo superiore a € 51.645,69 ovvero di non aver, nei cinque anni precedenti, commesso due o più violazioni delle disposizioni previste dai precitati artt. 1 e 2 per un importo superiore complessivamente a € 10.329,14, accertate con provvedimento esecutivo;
- f) dichiara l'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lettera a), d), e), f), g), h), i), m), dell'art. 38 del Codice dei contratti;
- g) dichiara l'inesistenza, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m-quater) del Codice dei Contratti, di forme di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. con altri operatori economici concorrenti e di aver formulato l'offerta autonomamente **ovvero** di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di altri concorrenti con i quali si trova in una situazione di controllo e di aver formulato l'offerta autonomamente **ovvero** l'esistenza di una situazione di controllo con altri concorrenti e dichiara comunque di aver formulato autonomamente l'offerta;
- h) dichiara che **l'operatore economico ha ottemperato** al disposto della Legge 12 marzo 1999 n. 68 - art. 17, **ovvero che l'operatore economico non è assoggettabile** agli obblighi derivanti dalla legge 12.3.1999 n. 68;

- i) Dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, l'**iscrizione presso la competente Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato** da cui risulta che l'oggetto sociale dell'operatore economico risulta coerente con l'oggetto della gara ed anche la proprietà, **ovvero**, nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., **l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A.** e produce, nel contempo, copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.
- j) Dichiarare, **pena l'esclusione**, il possesso di un volume d'affari pari almeno a € **55.000,00** con riferimento al triennio 2009/2010/2011. In caso di ATI orizzontale il requisito dovrà essere dimostrato per la percentuale della prestazione corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.
- k) Dichiarare, **pena l'esclusione**, di aver svolto con buon esito contratti aventi ad oggetto prestazioni riconducibili alle prestazioni oggetto della gara nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara (luglio 2009 - luglio 2012), per enti pubblici o soggetti privati, per un valore complessivo con esclusione dell'IVA almeno pari a € **55.000,00**. Nel caso di prestazioni svolte in un arco temporale più ampio rispetto al triennio come sopra richiesto dovrà essere indicata la quota parte riconducibile al triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara. In caso di ATI orizzontale il requisito dovrà essere dimostrato per la percentuale della prestazione corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del "CODICE" è previsto il ricorso all'istituto dell'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di capacità economica e tecnica. L'impresa concorrente e l'impresa ausiliaria dovranno fornire le dichiarazioni specificamente indicate al comma 2 lettere a), b), c), d), e), f), g) di cui al citato art. 49. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. In caso di ricorso all'avvalimento il concorrente e l'impresa ausiliaria risultate aggiudicatarie dell'appalto, dovranno comunicare nei termini indicati Ente Appaltante, pena la decadenza dall'aggiudicazione, in modo dettagliato le risorse umane, le attrezzature, l'organizzazione che ciascuna di essa metterà a disposizione per l'esecuzione dell'appalto. Le indicazioni in questione costituiranno obbligo contrattuale.

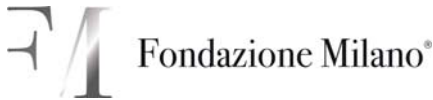
- 3.2) **Penale l'esclusione** dichiarazione in carta semplice - del titolare e del direttore tecnico se previsto se si tratta di operatore economico individuale, dei soci e del direttore tecnico se previsto per le società in nome collettivo, dei soci accomandatari e del direttore tecnico se previsto se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico se previsto e del socio unico, persona fisica ovvero del socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio - dell'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lettere b), c), m-ter) e comma 2 dell'art. 38 del Codice dei contratti.

Inoltre dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risultino i nominativi di tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nonché i nominativi di tutti i direttori tecnici se previsti.

- 3.3) **Penale l'esclusione** dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dalla quale risulti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

- a)** non è stato sostituito né è cessato dalla carica il titolare o il direttore tecnico se previsto se si tratta di operatore economico individuale, i soci o il direttore tecnico se previsto, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se previsto se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se previsto o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- b)** ovvero qualora sia intervenuta una sostituzione o cessazione che nei loro confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari;
- c)** ovvero qualora sia intervenuta una sostituzione o cessazione e sia stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui si allega copia.
- 3.4)** Nel caso di ricorso all'A.T.I. la dichiarazione di partecipazione in raggruppamento deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutti i rappresentanti legali degli operatori economici associati, deve specificare il tipo di A.T.I. prescelto con l'indicazione dell'operatore economico capogruppo, deve indicare per ogni associato l'attività che si impegna a svolgere. in caso di ATI orizzontale le quote di partecipazione corrispondenti alla quota di esecuzione della prestazione e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 37 comma 8 del Codice dei contratti) e che entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento dell'appalto, produrranno atto notarile di Raggruppamento temporaneo dal quale risulti:
- il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'operatore economico capogruppo;
 - l'inefficacia nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;
 - l'attribuzione al mandatario, da parte delle operatori economici mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto fino alla estinzione di ogni rapporto.

E' consentita la presentazione di domanda di partecipazione e offerte anche da parte di operatori economici che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario di concorrenti. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i



rappresentanti legali che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI.

3.5) Pena l'esclusione, per ogni appalto Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio concorrente alla gara di cui all'art. 34 comma 1 lettera b) e c) del Codice dei contratti con l'indicazione dei consorziati per il quale il Consorzio concorre.

Qualora il soggetto indicato sia a sua volta un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettera b) e c) del Codice dei Contratti, dovrà essere indicata, l'operatore economico che eseguirà la prestazione.

L'operatore economico esecutore indicato in sede di gara dovrà presentare, **pena l'esclusione** del consorzio stesso, i documenti di seguito indicati:

- dichiarazione del Legale Rappresentante nella quale dichiara quanto indicato alle lettere b) – c - d) – e) – f) del precedente punto 1;
- documentazione di cui al precedente punto 2;
- documento di cui al precedente punto 3.

Gli operatori economici mandanti sono tenuti ad allegare all'offerta presentata dalla capogruppo la documentazione richiesta ai punti: 1), 2), 3) 4), 5), 6), 7) e 8. Le dichiarazioni di cui al punto 8) devono essere presentate solo se la mandante è un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettera b) e c) del Codice dei contratti.

Nell'ipotesi in cui gli atti di gara siano sottoscritti dal procuratore dell'operatore economico concorrente quest'ultimo dovrà presentare copia della procura nonché, **pena l'esclusione**, i documenti di cui al punto 2.

RESPONSABILITA' INERENTE AL RILASCIO DI DICHIARAZIONI:

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, **pena l'esclusione** dalla gara.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Ente Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

4) MODELLO GAP

Dovrà essere prodotto, debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, il mod. Gap, esclusivamente per la parte relativa a "imprese partecipanti", reperibile nel sito internet www.prefettura.mi.it nella Sezione "varie-GAP". In caso di partecipazione da parte di ATI/Consorti lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione, nonché dal Consorzio stesso. Si comunica che il numero d'ordine dell'appalto da indicare nel modulo è quello rilevabile dal bando di gara.



Fondazione Milano®

5) DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLE NORME DI SICUREZZA

dovrà essere resa dal concorrente apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante la conformità dei prodotti alle norme di sicurezza applicabili, la buona qualità dei prodotti offerti, e l'assenza di difetti che li rendano inadatti all'uso a cui sono destinati.

Busta n. 2 offerta economica

L'offerta economica e la scheda SO (di scomposizione dell'offerta), dovranno essere contenute - **a pena di esclusione** - in busta chiusa e sigillata, separata dalla restante documentazione di gara.

Sulla busta nella quale è inserita l'offerta economica si dovrà riportare la dicitura **“Busta n. 2 - contiene offerta economica”, il nome e la ragione sociale del concorrente nonché l'oggetto della gara.**

L'offerta economica, dovrà **a pena di esclusione** - essere firmata da soggetto munito di potere di rappresentanza rispetto al concorrente. In caso di ATI e Consorzi di imprese, l'offerta dovrà essere firmata da soggetti muniti di poteri di rappresentanza di ciascuna impresa temporaneamente raggruppata o consorziata.

L'offerta economica dovrà essere, preferibilmente, formulata mediante utilizzo dell'apposito modulo MOE predisposto da Fondazione Milano®.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Non sono ammesse offerte parziali o contenenti un prezzo unitario uguale o superiore a quello stabilito come base d'asta.

Non sono ammesse offerte contenenti corrispettivi, anche di un solo articolo, di valore 0 (zero)

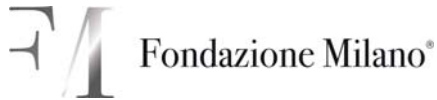
Non sono ammesse offerte condizionate.

L'offerta, - che è segreta – deve contenere:

- > la ragione/denominazione sociale del concorrente, la sua sede, il numero di codice fiscale e di partita I.V.A;
- > **A pena di esclusione:** per ogni singolo lotto cui si intende partecipare, i prezzi di ogni singolo prodotto che dovranno essere inferiori agli importi base d'asta indicati da Fondazione Milano® e riportati preferibilmente nel modello MOE;
- > L'importo complessivo dei prodotti di cui ai singoli allegati A1 o A2, ottenuto con la moltiplicazione dei prezzi unitari offerti per la quantità indicativa e non esaustiva espressa in allegato al MOE A;
- > L'offerta deve anche riportare l'aliquota IVA da applicare al servizio.

L'offerta dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- > dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere validamente sottoscritta;
- > la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere autografata in originale essendo esclusa qualsiasi riproduzione fotostatica;
- > per le offerte presentate dai soggetti indicati dal DLg 12 aprile 2006, n. 163, art. 34, comma 1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 2602 del codice civile), l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i predetti raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari;
- > le offerte non potranno essere condizionate o espresse in modo indeterminato;



- > dovrà contenere la dichiarazione di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza delle normative in materia;

L'offerta economica dovrà essere, preferibilmente, formulata mediante utilizzo dell'apposito modulo MOE predisposto da Fondazione Milano®.

Termine di validità dell'offerta:

È consentito agli offerenti svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni di presentazione della stessa in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine (art.11 comma 6 del Codice dei Contratti).

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PLICO

Il plico contenente la documentazione/dichiarazioni richieste e l'offerta economica dev'essere chiuso e sigillato*, e pervenire agli **Uffici Centrali di Fondazione Milano® – Ufficio Approvvigionamenti – Alzaia Naviglio Grande, 20 – 20144 Milano** (tel. 02/0297152123 – fax 02/36661431), **a pena d'esclusione, entro i termini indicati nel bando di gara**, a mezzo di servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna a mano dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14, 00 alle ore 18,00 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione del sabato.

Del giorno e ora di arrivo del plico, nel caso di recapito diretto con consegna a mano da parte del concorrente oppure con consegna tramite agenzia di recapito/corriere, farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dalla Segreteria di Direzione o Ufficio Approvvigionamenti di Fondazione Milano® non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il recapito intempestivo dei plichi, **indipendentemente dalla modalità utilizzata**, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti.

Il plico deve recare all'esterno, oltre ai riferimenti del concorrente, l'oggetto della gara, il numero di gara/appalto e la data e ora di scadenza dei termini di presentazione delle offerte indicata nel bando di gara, il riferimento circa il contenuto e il numero dei lotti cui s'intende partecipare, qualora previsti.

Determineranno l'esclusione dalla gara le seguenti cause:

- 1- Incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta o offerta carente di altri elementi essenziali
- 2- Incertezza assoluta sulla provenienza dell'offerta
- 3- Plico contenente l'offerta non integro ovvero altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

*Per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'espletamento della procedura di gara avrà luogo in seduta pubblica, nel luogo e giorno indicati nella lettera di invito. La Commissione di Gara nella prima seduta procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara e, ai sensi dell'art. 48 del "CODICE" richiederà ad un numero di offerenti non inferiori al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica, presentando la documentazione necessaria. E' facoltà dei concorrenti di produrre la documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-economici prescritti (volume d'affari e contratti) presentandola in apposita busta unitamente alla documentazione di gara.

Decorsi i dieci giorni dalla data di richiesta di cui sopra, in seduta pubblica la Commissione comunicherà l'esito delle verifiche e, nel caso in cui taluni concorrenti non abbiano fornito le prove richieste, ovvero non abbiano confermato le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, procederà all'esclusione di detti concorrenti dalla gara ed all'applicazione dei provvedimenti indicati nel citato art. 48. Nella stessa seduta si procederà, altresì all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e alla proclamazione dell'aggiudicataria provvisoria, salvo in caso di presenza di offerte anormalmente basse (vedi successivo art. 9).

E' facoltà della Fondazione chiedere chiarimenti o completamenti circa la documentazione/dichiarazioni forniti in gara.

ART. 9 – AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà proposto il miglior ribasso sul corrispettivo complessivo massimo. L'importo derivante dall'applicazione di tale ribasso dovrà essere uguale alla sommatoria dei prezzi unitari offerti moltiplicati per le quantità richieste con esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. (art. 124 del Codice dei contratti).

In presenza di un numero di offerte valide inferiore a 10 non si procederà alla determinazione della soglia dell'anomalia, fermo restando il potere della Stazione Appaltante di valutare la congruità delle offerte.

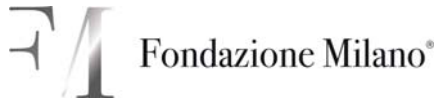
La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata in sede di gara.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con decreto di aggiudica.

L'aggiudicazione definitiva diviene efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e comunque non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione definitiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 10-bis, del Codice dei Contratti.

Il contratto, che verrà stipulato nella forma privatistica, diverrà efficace con la stipulazione fatte salve le clausole di risoluzione espresse previste nel contratto (artt. 11 e 12 del Codice dei contratti).



Fondazione Milano® si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto e/o per ragioni di pubblico interesse.

Fondazione Milano® potrà non procedere all'assegnazione e/o alla stipulazione del contratto e/o alla sospensione dello stesso qualora la direzione di Fondazione Milano® non metterà a disposizione le risorse di bilancio necessarie.

In caso di ATI, le singole imprese facenti parte del raggruppamento dovranno conferire mandato speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di essa qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro 10 gg. dalla data di ricevimento dalla comunicazione di aggiudicazione.

ART. 10 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

In caso di decadenza dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, Fondazione Milano® si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue il primo nella graduatoria formulata nel verbale di aggiudicazione, ovvero approvata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

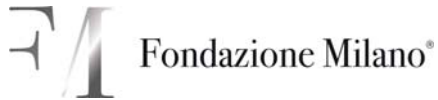
Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati negli atti di gara, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione di prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

La graduatoria sarà considerata valida sino alla scadenza naturale della fornitura oggetto dell'appalto. Nel caso in cui Fondazione Milano® dovesse avere necessità di scorrere la stessa oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato da Fondazione Milano® avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

ART. 11 – PRIVACY E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è Scuole Civiche di Milano F.d.P.

1. Unitamente alla presentazione delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare a Fondazione Milano®, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali.
2. In caso di presentazione di tale dichiarazione, Fondazione Milano® consentirà l'accesso nella forma della SOLA VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti.
3. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, Fondazione Milano® consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica.
4. In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria.



ART. 12 - CHIARIMENTI SUGLI ATTI DI GARA

Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti fino al **22 novembre 2012**, ore 12,00 inviando il quesito tramite e-mail ad appalti@fondazionemilano.eu, oppure a mezzo fax al numero 02-36661431. Le risposte saranno inserite, in forma anonima nel suddetto sito internet, in apposito file "quesiti" in costante aggiornamento. L'ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato il giorno 23 novembre 2012, ore 14,00.